



Stessa cosa sui tetti per le figure dirigenziali nel pubblico. Authority, autostrade escluse dal controllo

Deroghe ai doppi stipendi

Foto di Claudio Peri/Ansa



Staino



è stato stravolto da un emendamento del governo: torna esclusivamente alle farmacie la competenza della vendita dei farmaci C con ricetta medica ripetibile e non. Le parafarmacie e la grande distribuzione (nei Comuni con non meno di 12.500 abitanti), potranno dispensare una piccola lista di farmaci in più. Un risultato deludente. Qui non si tratta di difendere i parafarmacisti contro i farmacisti, ovvero proteggere una nuova lobby. In gioco c'è la difesa del potere d'acquisto dei consumatori (la liberalizzazione dei soli farmaci da banco dal 2006 ad oggi ha prodotto 400 milioni di risparmio all'anno), la creazione di nuova occupazione (sono 3.824 le parafarmacie in Italia che danno lavoro a 8mila persone) condizioni attraverso le quali si può davvero tornare a crescere.

Tutto questo è stato archiviato dal governo Monti. Prendiamo i taxi. Dall'avvio di una serie di misure di liberalizzazione alle attività economiche, come «il divieto di esercizio di una attività

economica al di fuori di una certa area geografica e l'abilitazione ad esercitarla solo all'interno di una determinata area», che partiranno dal primo gennaio 2012, sono stati «graziati» i tassisti. Di fronte a queste retromarcie, viene da chiedersi dove sia finito Super Mario che, da commissario europeo alla Concorrenza, è stato in grado di sconfiggere un colosso come la Microsoft mentre in poche ore non è stato in grado di resistere agli assalti corporativi nostrani.

Ma il governo ha deciso anche di tenere al riparo della vigilanza sulla concorrenza le concessionarie autostradali. Nei lavori delle commissioni di Montecitorio le competenze della nuova Autorità di vigilanza sui trasporti venivano estese, oltre che alle ferrovie, agli aerei e ai porti, anche alle «infrastrutture e reti stradali e autostradali». Poi la battuta d'arresto: il monopolio autostradale resta inviolabile. Per non parlare poi dei carburanti. Il governo ha deciso un aumento immediato delle accise mentre, su pressione dei petrolieri,

ha rinunciato fin da subito alla liberalizzazione del settore della distribuzione.

È un deficit molto serio quello manifestato dal governo. Che dovrà pure sopportare la zavorra di una coalizione composita, e in questo caso di un centrodestra ostile alle liberalizzazioni, ma che rischia così di assumere imbarazzanti caratteri di continuità politica. Ciò che non è stato fatto nella manovra, può essere fatto dopo. Ma deve essere fatto al più presto. Così come deve essere subito indetta l'asta per l'assegnazione delle frequenze della tv digitale. Di certo non è vero, come sostiene qualcuno in malafede, che siamo di fronte ad un governo «tecnico» liberale frenato da una politica interamente dipendente dalle corporazioni. È vero il contrario: che alcune forze politiche, il centrosinistra innanzitutto, spingono per liberalizzare e il governo invece frena per non inimicarsi i rappresentanti delle lobby più forti.

LA SCHEDA

Quali farmaci Soprattutto potranno essere venduti altrove

— No categorico alla vendita fuori dalle farmacie degli anticoncezionali, degli antidepressivi (come il Tavor) e dei cosiddetti farmaci «stupefacenti», si ad altre tipologie di farmaci, come quelli dermatologici per uso esterno o alcuni antinfiammatori. Potrebbe essere questo uno degli scenari plausibili in merito alla liberalizzazione dei farmaci di fascia C, se l'emendamento votato non sarà modificato. L'operazione che si profila dovrebbe essere quella di trasformare alcuni farmaci a carico del cittadino (e quindi in fascia C) oggi vendibili con ricetta medica ripetibile (280 milioni di confezioni vendute ogni anno) in farmaci Sop, ovvero senza obbligo di prescrizione, per poter essere così liberamente venduti anche al di fuori delle farmacie. Si va dai farmaci dermatologici per uso esterno, ad alcuni antinfiammatori (ma non quelli con ricetta non ripetibile come l'Aulin) fino agli antivirali per uso locale.